

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 1/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Denominazione	LIPOS
UFI :	DKM2-S08U-7007-21VR
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE. PULITORE ASCIUGANTE PER SPORCO TENACE.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	AR-CO CHIMICA S.R.L.
Indirizzo	Via Canalazzo , 22/24
Località e Stato	41036 MEDOLLA (MO) ITALY
	tel. 0535-58890
	fax 0535-58898
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@arcochimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza	
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)	
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)	
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)	
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)	
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)	
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)	
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)	
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)	
Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip. Emergenza e Accettazione DEA)	
Az.Osp.Univ.Foggia 800183459	
Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858	
AR-CO CHIMICA S.R.L.:	
+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS	
08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)	

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela	
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.	

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1
Lesioni oculari gravi, categoria 1H314
H318Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**EUH208** Contiene: 4-isopropenil-1-metilcicloesene
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare i vapori**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].**P280** Indossare guanti e indumenti protettivi . Proteggere gli occhi e il viso.**P310** Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.**Contiene:** 2-BUTOSSIETANOLOIngredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Tensioattivi non ionici, Sapone

Profumo

Citrale, Limonene, Terpinolene, Terpineolo, Olio di buccia di Citrus Aurantium, Pinene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	$7,5 \leq x < 10$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	$3 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44		
alcool isopropilico		
INDEX 603-117-00-0	$1 \leq x < 3$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
2-aminoetanolo		
INDEX 603-030-00-8	$0,8 \leq x < 0,9$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335
CE 205-483-3		STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$
CAS 141-43-5		LD50 Orale: 1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2119486455-28		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$0,607 \leq x < 0,707$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
INDEX 601-096-00-2	$0,1 \leq x < 0,15$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 227-813-5		
CAS 5989-27-5		
Reg. REACH 01-2119529223-47		
propilene glicol mono metil etere		
INDEX 603-064-00-3	$0,1 \leq x < 0,15$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 4/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)
CE 203-539-1 CAS 107-98-2 Reg. REACH 01-2119457435-35	
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.	
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso	
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.	
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . . <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.	
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 5/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů WirkungsdosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024 Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021 Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α΄ 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``» Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55 Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração ROZPORZADZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy HOTĂRĂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtak 4. 4. 2024 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2025
DEU	Deutschland	
ESP	España	
FRA	France	
GRC	Ελλάδα	
ITA	Italia	
NOR	Norge	
PRT	Portugal	
POL	Polska	
ROU	România	
SVN	Slovenija	
GBR	United Kingdom	
EU	OEL EU	
	ACGIH	

propilene glicol mono metil etere						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	270		550		PELLE
AGW	DEU	370	100	740	200	
MAK	DEU	370	100	740	200	
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE
TLV	GRC	360	100	1080	300	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
TLV	NOR	180	50			PELLE
VLE	PRT	375	100	568	150	
NDS/NDSch	POL	180		360		
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
ACGIH		184	50	368	100	

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 6			
LIPOS					Data revisione 16/07/2025			
					Stampata il 16/07/2025			
					Pagina n. 8/25			
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)								

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 6		
LIPOS						Data revisione 16/07/2025		
						Stampata il 16/07/2025		
						Pagina n. 9/25		
						Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)		
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE		
TLV	NOR	2,5	1			PELLE		
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE		
NDS/NDSch	POL	2,5		7,5				
TLV	ROU	2,5	1	7,6	3	PELLE		
MV	SVN	2,5	1	7,5	3	PELLE		
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE		
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE		
ACGIH		7,5	3	15	6			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,085	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,009	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,434	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,043	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,037	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg bw/d				
Inalazione			2 mg/m3				3,3 mg/m3	
Dermica				0,24 mg/kg bw/d				1 mg/kg bw/d
4-isopropenil-1-metilcicloesene								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	28	5	110	20			
MAK	DEU	28	5	112	20			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				14	ug/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,4	ug/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,85	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,385	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,8	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				133	mg/kg cibo			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,763	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,8 mg/kg bw/d				9,5
Inalazione				16,6 mg/m3				66,7 mg/m3
Dermica				4,8 mg/kg				9,5 mg/kg

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 6				
LIPOS					Data revisione 16/07/2025				
					Stampata il 16/07/2025				
					Pagina n. 10/25				
					Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)				
					</				

VLE	PRT	1210	500		
NDS/NDSch	POL	600		1800	
TLV	ROU	1210	500		
MV	SVN	1210	500		
WEL	GBR	1210	500	3620	1500
OEL	EU	1210	500		
ACGIH		1187	500	1781	750

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	AGRUMATO/BALSAMICO	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	13,2	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,993 g/cm3	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Sebbene il prodotto ha un flash point < 55°C non esiste il pericolo di mantenimento della combustione e quindi non richiede classificazione come infiammabile

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 13/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

propilene glicol mono metil etere

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

Può formare perossidi con: aria.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTOSSIETANOLO

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

propilene glicol mono metil etere

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

Reagisce con: agenti ossidanti forti.

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
		Data revisione 16/07/2025
LIPOS		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 14/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.		
2-aminoetanolo		
Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile,cloroepossipropano,acido clorosolfonico,cloruro di idrogeno,composti ferro-zolfo,acido acetico,anidride acetica,mesitil ossido,acido nitrico,acido solfonico,acidi forti,vinil acetato,nitrato di cellulosa.		
ACETONE		
Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolfonico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolfonico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.		
10.4. Condizioni da evitare		
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.		
propilene glicol mono metil etere		
Evitare l'esposizione a: aria.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Evitare l'esposizione a: aria.		
2-aminoetanolo		
Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore.		
ACETONE		
Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.		
10.5. Materiali incompatibili		
propilene glicol mono metil etere		
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Incompatibile con: acidi,ammine,ammoniacale,basi,cloruri acidi.		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 15/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

2-aminoetanolo

Incompatibile con: ferro,acidi forti,forti ossidanti.

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-aminoetanolo

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

propilene glicol mono metil etere

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
		Data revisione 16/07/2025
LIPOS		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 16/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.		
propilene glicol mono metil etere		
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l	
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg	
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)	
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Porcellino della Nuova Guinea	
LD50 (Orale):	1200 mg/kg	
LC50 (Inalazione vapori):	3 mg/l	
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg coniglio	
LD50 (Orale):	2410 mg/kg Ratto	
alcool isopropilico		
LD50 (Cutanea):	16,4 mg/kg coniglio	
LD50 (Orale):	4016 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione vapori):	> 7000 ppm/6h Ratto	
2-aminoetanolo		
LD50 (Cutanea):	2504 mg/kg coniglio	
LD50 (Orale):	1089 mg/kg ratto	
LC50 (Inalazione vapori):	> 1,3 mg/l/6h ratto	
ACETONE		
LD50 (Cutanea):	> 20 ml/kg coniglio	
LD50 (Orale):	5800 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h Ratto	
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Coniglio	
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto	
propilene glicol mono metil etere		
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg ratto	
LD50 (Orale):	4016 mg/kg Ratto	
LC50 (Inalazione vapori):	> 7000 mg/l/6h Ratto	
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Corrosivo per la pelle		

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
LIPOS		Data revisione 16/07/2025
		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 17/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)
Classificazione in base al valore sperimentale del pH		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Può provocare una reazione allergica.		
Contiene:		
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità		
2-BUTOSSIETANOLO		
LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss	
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1840 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l Brachydanio rerio	

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
LIPOS		Data revisione 16/07/2025
		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 18/25
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna	
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus	
alcool isopropilico		
LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/24h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l/7d Scenedesmus subspicatus	
2-aminoetanolo		
LC50 - Pesci	349 mg/l/96h Cyprinus carpio	
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,8 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	1,24 mg/l/41d Oryzias latipes	
NOEC Cronica Crostacei	0,85 mg/l/21d Daphnia magna	
ACETONE		
LC50 - Pesci	7057 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex	
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l Daphnia Magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	430 mg/l NOEC for marine water algae_ Microcystis aeruginosa	
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
LC50 - Pesci	720 ug/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	0,85 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,214 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata	
EC10 Crostacei	0,153 mg/l Daphnia magna	
NOEC Cronica Pesci	0,37 mg/l Pimephales promelas	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,174 mg/l Raphidocelis subcapitata	
propilene glicol mono metil etere		
LC50 - Pesci	> 6812 mg/l/96h Leuciscus idus	
EC50 - Crostacei	23300 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/7d Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	4640 mg/l/96h Leuciscus idus	
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-BUTOSSIETANOLO		
Rapidamente degradabile		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	

LIPOS

Rapidamente degradabile

alcool isopropilico

Rapidamente degradabile

2-aminoetanolo

Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

4-isopropenil-1-metilcicloesene

Rapidamente degradabile

propilene glicol mono metil etere

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-BUTOSSIETANOLO

BCF 3,16 valore QSAR calcolato

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

alcool isopropilico

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 4

2-aminoetanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

propilene glicol mono metil etere

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,37

BCF 3,16

12.4. Mobilità nel suolo

alcool isopropilico

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

2-aminoetanolo

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2491

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ETANOLAMMINA o ETANOLAMMINA IN SOLUZIONE

IMDG: ETHANOLAMINE or ETHANOLAMINE SOLUTION

IATA: ETHANOLAMINE or ETHANOLAMINE SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 21/25 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto		
Punto	3 - 40	
Sostanze contenute		
Punto	75	
Punto	55	2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Reg. REACH: 01-2119475104-44

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 22/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

propilene glicol mono metil etere

2-BUTOSSIETANOLO

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

2-aminoetanolo

alcool isopropilico

ACETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 16/07/2025
LIPOS	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 23/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
LIPOS	Data revisione 16/07/2025
	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 25/25
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 24/11/2023)

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.